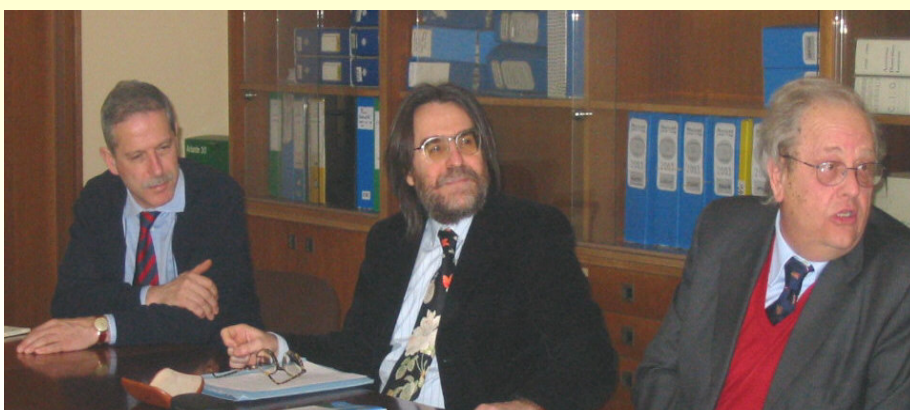




# In Forma

## LA NUOVA CARTA DEI SERVIZI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE



Martedì 24 febbraio 2004 alle 10.30, presso la Sala Riunioni dell'ASL 13 in via Dei Mille n. 2 a Novara, è stata presentata la **prima Carta dei Servizi dei Dipartimenti di Salute Mentale**, realizzata in sinergia dalla Conferenza dei Dipartimenti di Salute Mentale del Quadrante Nord Est della Regione Piemonte (cioè i Dipartimenti di Salute Mentale dell'ASL 13 di Novara, dell' A.S.O. Maggiore della Carità di Novara e dei DD.SS.MM. delle AA.SS.LL. 11 di Vercelli, 12 di Biella e 14 di Omega)

Tale documento rappresenta un **impegno condiviso** da **cinque Dipartimenti di Salute Mentale** per individuare argomenti comuni sull'attività svolta e per confrontarsi riguardo alla propria organizzazione.

Lo scopo di una Carta è quello di stabilire i principi ai quali deve uniformarsi un'Azienda Sanitaria nell'erogazione dei ser-

vizi come risposta ai bisogni della popolazione.

### ***Un patto, quindi, tra l'Istituzione ed il Cittadino.***

Il tema della Carta dei Servizi, si inserisce, infatti, nell'ampio processo di trasformazione della pubblica amministrazione, già avviato con la Legge 142/1990.

Da anni ciascuna Azienda Sanitaria, in apposite pubblicazioni rivolte alla cittadinanza, illustra i propri compiti e la propria organizzazione, in termini di servizi territoriali ed ospedalieri.

Nella fotografia sopra da sinistra il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale area nord dell'ASL 13 dott. Michele Vanetti,, il Direttore del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale area sud dell'ASL 13 dott. Domenico Nano ed infine il Direttore SCU Di Psichiatria Diagnosi e Cura dell'Azienda Maggiore della Carità di Novara prof. Eugenio Torre

IN QUESTO NUMERO	
LA NUOVA CARTA DEI SERVIZI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE	PAGG. 1/2
PRELIEVO MULTIORGANO NELL'OSPEDALE SS TRINITÀ DI BORGOMANERO DELL'ASL 13	PAG. 2
I MEDICI DI FAMIGLIA SEMPRE PIÙ VICINI ALLE PERSONE	PAG.3
SODALIZIO TRA INFORMATICA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELL'ASL 13	PAG. 4
NUOVO AMBULATORIO DI STOMATERAPIA ALL'OSPEDALE DI BORGOMANERO DELL'ASL 13	PAG. 5
NUOVO ORARIO AL CENTRO PRELIEVI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BORGOMANERO DELL'ASL 13	PAG. 5
AL VIA IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA NELL'ASL 13	PAG. 6
CONTINUA L'ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA NELL'ASL 13	PAG. 6
UN TAGLIO ALLE CODE ALL'OSPEDALE DI ARONA DELL'ASL 13	PAG. 7
NUOVE NORME PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI	PAG. 7
LA DIETA IN CORSIA	PAGG. 8/9
LE DIETE PRIMAVERILI	PAG. 10
LA PAROLA AL VOLONTARIATO	PAG. 11
ARCOBALENO IN FESTA	PAG. 12
A PROPOSITO DI BUONA SANITÀ... GLI UTENTI CI SCRIVONO	PAG. 13

In tali pubblicazioni è ricompresso - pure in modo sintetico - l'aspetto dell'assistenza psichiatrica.

L'indicazione a produrre una **Carta dei Servizi specifica** per il Dipartimento di Salute Mentale deriva dalle indicazioni del Secondo Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale" (pubblicato nel 1999) che costituisce l'insieme degli attuali indirizzi per l'assistenza psichiatrica in Italia.

Sottolinea, infatti, l'attenzione che i Dipartimenti di Salute devono avere verso la "qualità", tenendo conto, nell'erogazione del servizio, del cittadino e delle sue esigenze.

La Carta è costituita da una pubblicazione che comprende una **parte generale** uguale per tutti i Dipartimenti e una **parte speciale** che descrive le modalità operative di ciascun Dipartimento.

La Carta dei Servizi illustrata riguarda i Dipartimenti di Salute Mentale dell'area nord e sud dell'ASL 13, con il coinvolgimento dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara (trattandosi, infatti, per l'area sud di Dipartimento di Salute Mentale Interaziendale) e rappresenta il modello di assistenza psichiatrica nella nostra realtà, oggi.

E' un modello che si ispira alla Legge 180 che, venticinque anni fa, ha fissato alcuni principi generali fondamentali:

- \* il superamento degli ospedali psichiatrici;
- \* l'integrazione dell'assistenza psichiatrica nel S.S.N.;



Nella fotografia un momento della Conferenza Stampa

- \* l'orientamento prevalentemente territoriale della psichiatria;
- \* la limitazione del TSO (trattamento sanitario obbligatorio) in condizioni di degenza ad alcune situazioni ben precisate;

principi che trovano una loro realizzazione in molte realtà e come appare dalla Carta dei Servizi presentata.

Il Presidente dell'Associazione di Volontariato ALSP ha ribadito il concetto di integrazione dei servizi orientati a favore della popolazione.

Alla Conferenza sono intervenuti il Direttore Generale dell'ASL 13 dott. Vittorio Brignoglio, il Direttore Generale dell'ASO Maggiore della Carità dott. Mario Minola, i Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale dell'ASL 13 dott. Michele Vanetti e dott. Domenico Nano, il Direttore della Struttura di Psichiatria di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Maggiore prof. Eugenio Torre, la dott.ssa Daniela Sarasino della Struttura di Qualità dell'ASL 13 (che ha contribuito alla realizzazione di tale documento) e la Presidente dell'associazione di volontariato ALSP.

**NOVARA 27 MAGGIO 2004**  
 Auditorium  
 Banca Popolare di Novara  
 Via Negrone, 12 - NOVARA

**Giornata dedicata alla qualità dei Servizi Pubblici dell'Azienda Sanitaria Locale n° 13 e Premiazione dei progetti**

### PRELIEVO MULTIORGANO NELL'OSPEDALE SS. TRINITÀ DI BORGOMANERO DELL'ASL 13

Il **26 gennaio** scorso presso l'Ospedale SS. Trinità di Borgomanero dell'ASL 13 è stato effettuato il **primo prelievo multiorgano** dell'anno **2004** (reni, fegato e cornee).

L'espianto ha impegnato, direttamente, gli operatori dell'ASL 13 per il prelievo delle cornee e dei reni ed il prelievo del fegato ha coinvolto anche gli operatori del Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti di Torino.

La Direzione dell'ASL 13 ringrazia sentitamente i famigliari del donatore per il generoso gesto che ha permesso l'espianto degli organi e, tutti gli operatori sanitari che hanno contribuito alla buona riuscita dell'intervento

## I MEDICI DI FAMIGLIA SEMPRE PIU' VICINI ALLE PERSONE

Il progetto di **disponibilità telefonica** del medico di medicina generale (medico di famiglia) è un'interessante iniziativa, contenuta negli accordi siglati nel 2003 tra ASL13 ed i Medici di Medicina Generale.

I pazienti attraverso questo servizio (attivo dal 1° settembre 2003 in forma sperimentale), possono rintracciare telefonicamente e **parlare direttamente** con il proprio Medico di Famiglia, che assicura la disponibilità per un periodo di tempo non inferiore a dieci ore giornaliere per cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), così distribuite:

almeno cinque ore nella fascia oraria 8.00 -14.00

almeno cinque ore nella fascia oraria 14.00 – 20.00

nonché per le due ore del sabato e dei prefestivi infrasettimanali (fascia orario 8.00 – 10.00).

La successiva visita domiciliare sarà valutata, caso per caso, dal medico stesso.

L'adesione del medico al Progetto è volontaria.

Ciascuno dei Medici aderenti al progetto ha esposto una locandina nel proprio ambulatorio con le indicazioni delle finalità del progetto, degli orari di disponibilità telefonica e dei

numeri di telefono di reperibilità per i propri assistiti (in ogni caso il servizio è effettuato anche tramite un telefono cellulare).

Per altre informazioni sul progetto è sufficiente digitare l'indirizzo del sito ([www.asl13.novara.it](http://www.asl13.novara.it)), cliccare su News e leggere l'accordo stabilito tra l'Azienda Sanitaria Locale n° 13 ed i Medici di Medicina Generale.

Per conoscere gli orari ed i numeri di disponibilità telefonica occorre, invece, cliccare su Territorio e Servizi, successivamente Medicina di Base ed aprire il link associato Elenco Medici Progetto Disponibilità Telefonica.

Dall'attivazione del servizio ad oggi, hanno aderito n° 120 medici di medicina generale, (su 257 ) che assistono complessivamente oltre 146.000 cittadini (su 294.000 )

L'iniziativa è nata anche dall'esperienza maturata da alcuni medici che, già per propria scelta utilizzavano il telefono cellulare per essere contattati dai propri pazienti.

L'obiettivo principale è quello di avvicinare ulteriormente il medico di famiglia ai propri assistiti, offrendo una risposta



concreta alle esigenze delle persone.

Il paziente che ha bisogno di avere una risposta a problemi di salute contingenti (se non proprio urgenti) , può contare sul consiglio di un interlocutore esperto, affidabile e soprattutto direttamente ben informato sul suo stato di salute, per un numero consistente di ore della giornata.

Il Servizio di disponibilità telefonica dovrebbe ridurre il ricorso improprio (e a volte inutile) ai servizi di pronto soccorso ospedaliero e costituire un contributo alla riduzione della spesa ed al razionale utilizzo delle strutture sanitarie.

Nella foto sopra il Funzionario incaricato del Progetto, dott. Sandro Minerà e nelle tabelle sotto sono contenuti alcuni dati relativi al progetto

TAB 1. NUMERO DI MEDICI CHE HANNO ADERITO (SUL TOTALE MEDICI)				TAB. 2 NUMERO DI ASSISTITI INTERESSATI DAL PROGETTO		
DISTRETTO	TOTALE MMG	NUMERO MEDICI ADE-RENTI AL PROGETTO	%	TOTALE ASSISTITI	ASSISTITI COINVOLTI NEL PROGETTO	%
ARONA	58	37	63,8	66.275	47.289	71,4
BORGOMANERO	54	35	64,8	62.733	41.571	66,3
GALLIATE	42	19	45,2	46.947	26.315	56,1
NOVARA	103	29	28,2	118.195	30.866	26,1
<b>TOTALE ASL 13</b>	<b>257</b>	<b>120</b>	<b>46,7</b>	<b>294.150</b>	<b>146.041</b>	<b>49,6</b>

**SODALIZIO TRA INFORMATICA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELL'ASL 13**

Le Aziende Sanitarie sono ormai aziende al passo con i tempi ed è indiscutibile che le nuove tecnologie abbiano cambiato il modo di lavorare.

L'Azienda Sanitaria Locale n° 13 di Novara, considerando *internet* uno strumento che rende immediato il rapporto tra Istituzioni e Cittadino, ha realizzato un sito a *misura di utente* ([www.asl13.novara.it](http://www.asl13.novara.it)) - così come recensito dal Pensiero Scientifico Editore -.

Dal momento, inoltre, che *internet* non è solo un contenitore di dati, ma un punto di incontro tra persone, il diritto di accesso agli atti si coniuga al diritto alla crescita sociale delle persone.

L'A.S.L. 13, riservando nel proprio sito uno spazio denominato **Albo dei Fornitori** garantisce la massima trasparenza, efficacia e garanzia assoluta alla privacy a tali utenti. Sono questi i principali punti

del progetto *Est/Conto Web* elaborato dall'A.S.L. 13 di Novara in collaborazione con la *Systems Technology* che ha determinato un'innovazione della relazione contabile tra questa Azienda Sanitaria ed i Fornitori, superando così gli inevitabili ostacoli burocratici.

Il programma informatico consente ai Fornitori dell'Azienda Sanitaria Locale n° 13 di formulare domande ed ottenere in tempo reale informazioni sulla propria situazione contabile, attraverso il sito aziendale ([www.asl13.novara.it](http://www.asl13.novara.it)).

*Est/Conto Web* fornisce, inoltre, l'opportunità di interagire con gli operatori dell'ASL attraverso l'e-mail (posta elettronica).

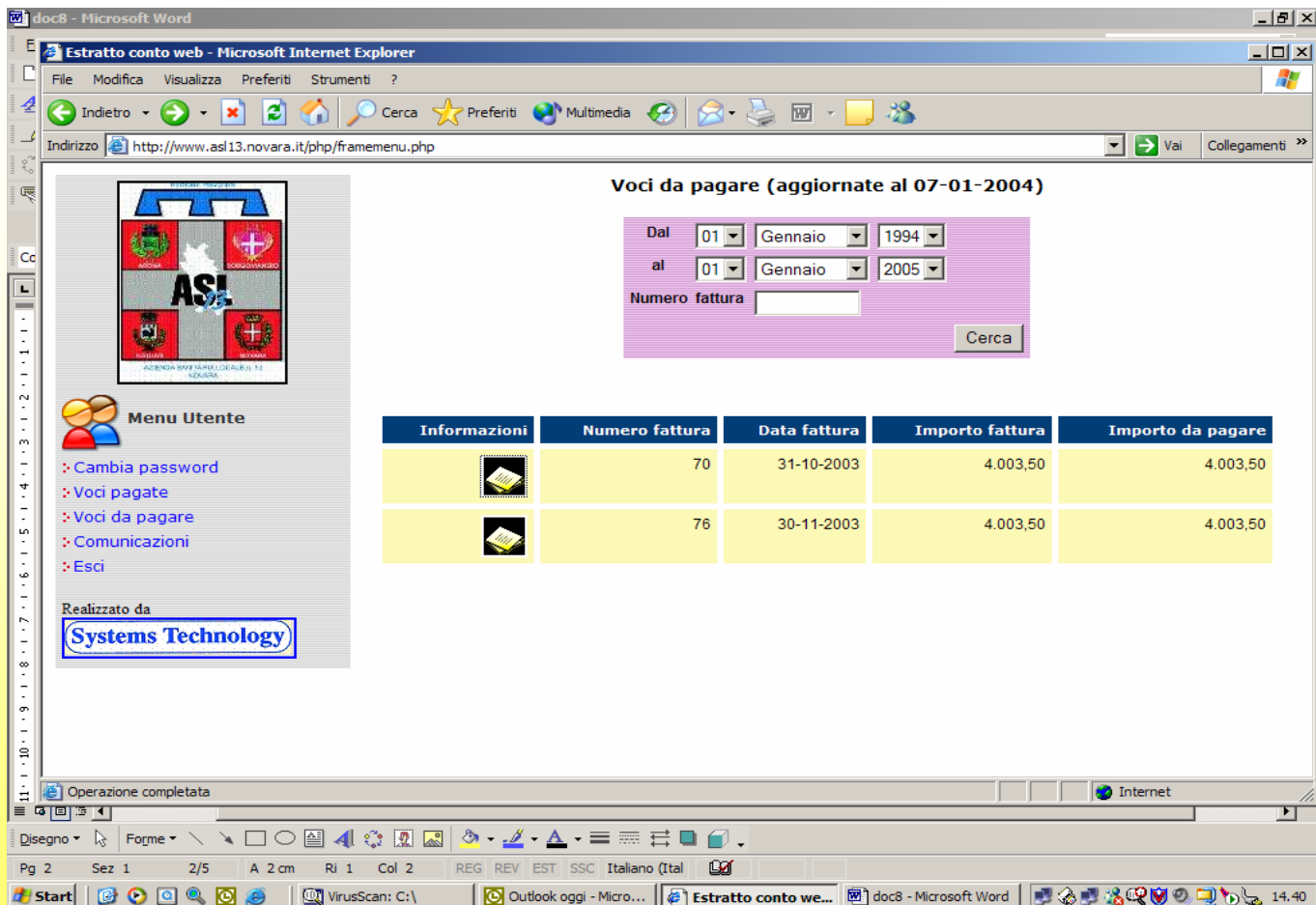
Il Fornitore può accedere alle informazioni solo attraverso una *password* (chiave di accesso) dell'applicazione informatica, ricevuta dall'Amministratore del

Sistema (A.S.L. n° 13) che ha il diretto controllo dell'applicazione informatica, salvaguardando le banche dati aziendali.

*"L'A.S.L. n° 13 ha preso atto dell'importanza e dell'impatto che i sistemi informatici, come internet, hanno sulla popolazione"* afferma il dott. Vittorio Brignoglio, Direttore Generale dell'A.S.L. n° 13 di Novara *"attraverso questa procedura, da un lato è garantito un controllo ed un accesso scelto ai dati e, dall'altro viene assicurata un'ampia autonomia ai Fornitori."*

*"L'alta adesione a questo progetto ci ha reso consapevoli che l'Azienda si muove nella direzione giusta, quella finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi a favore della popolazione"*

L'immagine sotto visualizza una pagina del web del sistema informatizzato.



## NUOVO AMBULATORIO DI STOMATERAPIA ALL'OSPEDALE DI BORGOMANERO



Dal 1° gennaio 2004 è attivo presso il Presidio Ospedaliero di Borgomanero

l'ambulatorio di stomaterapia che vuole essere un punto di riferimento per tutti i pazienti stomizzati che devono affrontare la malattia.

L'ambulatorio è aperto al pubblico ogni lunedì dalle 14.00 alle 16.00 ed opera in sinergia con quello del Presidio Ospedaliero di Arona.

Il Responsabile dell'ambulatorio è il dott. Pierluigi Binda, che opera in collaborazione con il dott. Luca Spreafico.

Enterostomista di riferimento per entrambi gli ambulatori è la CPS (Collaboratore Professionale Sanitario) sig.ra Piera Tomarelli, che si avvale della collaborazione della CPS Antonella Bellosta e dell'enterostomista sig.ra Marisa Migliorini che già attualmente segue, come volontaria, i pazienti stomizzati afferenti all'Ospedale di Borgomanero.

Per accedere a tale servizio occorre prenotare telefonando direttamente in ambulatorio al numero **0322 848368**, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.

L'Ambulatorio di Arona, di cui è responsabile il dott. Marco Procinò, è aperto tutti i giovedì dalle 11.00 alle 13.00; si accede al servizio previo appuntamento telefonico al numero 0322 516275 dalle 8.00 alle 15.00.



Anche nel Presidio Ospedaliero di Galliate è attivo, ormai da anni, l'ambulatorio di stomaterapia, diretto dal dott. Marco Alleva e dall'enterostomista CPS Marco Cieligio ed è aperto al pubblico ogni mercoledì dalle 8.30 alle 12.30.

## NUOVO ORARIO AL CENTRO PRELIEVI DELL'OSPEDALE DI BORGOMANERO



Il prelievo si effettua dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 9.30, mentre la consegna del materiale biologico (urine, feci, tamponi, ecc..) è possibile dalle 8.00 alle 15.30.

E' possibile pagare il ticket presso il Centro Unico Prenotazioni (C.U.P.) dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 15.30, oppure al Punto Giallo (fast pay) od allo Sportello Bancario dalle 8.25 alle 13.25, siti in viale Zoppis, 10 atrio ingresso Ospedale.

La Segreteria del Laboratorio Analisi ubicata al sesto piano dell'Ospedale di Borgomanero, non è più aperta al pubblico, ma l'accesso è consentito esclusivamente al personale autorizzato

Da alcuni giorni è attivo un nuovo orario continuato al Centro Prelievi del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Borgomanero dell'ASL 13

La prenotazione degli esami di laboratorio ed il ritiro del referto avviene direttamente al Centro Prelievi in viale Zoppis n° 6 (secondo piano) a Borgomanero, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 15.30.

Nella fotografia la sede del Distretto di Borgomanero e sede del Centro Prelievi (secondo piano)



**AL VIA IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA  
NELL'ASL 13**

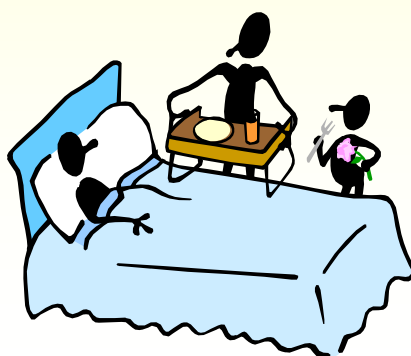
Da lunedì 16 febbraio 2004 è partito ufficialmente nei Distretti di **Novara e Galliate** dell'ASL13 il **Servizio di Assistenza Domiciliare Oncologica** gestito dalle Cure Palliative dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara in accordo con il Servizio di Cure Domiciliari dell'Azienda Sanitaria.

L'attivazione fa seguito alla Convenzione firmata il 12 dicembre scorso tra l'ASL 13 e l'Azienda Ospedaliera, la Sezione Provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali Ovest Ticino e CISA 24, il Comune di Novara ed i Medici di Medicina Generale (medici di famiglia) dei Distretti di Novara e Galliate.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Oncologica prevede la possibilità, da parte dei Medici curanti dei Distretti suindicati, di fare riferimento al Centro di Accoglienza e Servizi (CAS) del Polo Oncologico Ospe-

daliero per la gestione dei pazienti oncologici in fase avanzata di malattia (già in assistenza domiciliare integrata ADI o per quelli per i quali si prevede l'inserimento in ADI).

Il CAS è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 al numero telefonico 0321 3733879



**AVVISO PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA)**

La modulistica delle cure domiciliari è disponibile anche sul sito dell'ASL 13 all'indirizzo [www.asl13.novara.it](http://www.asl13.novara.it).

Gli atti sono consultabili e scaricabili sino al 19 marzo 2004 nella sezione **News** del sito (home page), successivamente saranno disponibili (sempre dalla pagina di apertura) digitando **ASL 13, Assistenza Sanitaria Territoriale** ed infine cliccando su **Cure Domiciliari**.

**... CONTINUA L' ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA ...**

Continua l'attività di **assistenza domiciliare oncologica** nei Distretti di **Arona e Borgomanero** dell'ASL 13 gestito dalle Cure Palliative del Presidio Ospedaliero di Borgomanero in accordo con il Servizio di Cure Domiciliari dell'Azienda Sanitaria.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Oncologica prevede la possibilità, da parte dei Medici curanti dei Distretti suindicati, di fare riferimento alla Struttura Cure Palliative predetta per la gestione dei pazienti oncologici in fase avanzata di malattia (già in assistenza domiciliare integrata ADI o per quelli per i quali si prevede l'inserimento in ADI).

Per prenotare occorre rivolgersi all'ambulatorio di Cure Palliative e Terapia del dolore attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30 (Palazzina Poliambulatori, viale Zoppis n° 10) - tel. 0322/848214

(servizio di segreteria 24/24).

La Struttura effettua visite di terapia del dolore e cure palliative, controllo stimolatori midollari impiantati, e distribuzione diretta farmaci.

E' operativo, inoltre, ogni mercoledì dalle 14.00 alle 16.00, un ambulatorio di cure palliative presso la sede poliambulatoriale di **Oleggio** del Distretto di Arona per l'effettuazione di visite (iniziali e di controllo) di terapia del dolore e per la distribuzione diretta dei farmaci.

La Struttura di Cure Palliative collabora, infine, con **l'Associazione di Volontariato "La Scintilla"**. I familiari dei pazienti, i volontari o chiunque fosse interessato all'associazione, per parlare e per avere informazioni,

può telefonare allo 0322 831308 oppure recarsi direttamente presso la sede (Villa Zanetta, c.so Sempione, 1 a Borgomanero) ogni mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.

Attraverso le cure palliative si stabilisce un **nuovo approccio al malato** per migliorarne la qualità di vita nella ricerca di un rapporto più umano fra il medico ed il paziente,

**L'ASL 13 garantisce** così al territorio un **programma continuo di miglioramento dei servizi e delle prestazioni sanitarie** a favore della popolazione.

UN TAGLIO ALLE CODE  
PRESSO L'OSPEDALE DI ARONA DELL'A.S.L. 13

Dal mese di gennaio è attivo presso il Presidio Ospedaliero di Arona il **Punto Giallo - Fast pay** (nuovo sistema di pagamento veloce).

Il Punto Giallo è stato installato nell'atrio dell'Ospedale, adiacente alla portineria (ingresso Via San Carlo n.11).

Con questa apparecchiatura è possibile pagare in modo veloce, senza dover attendere a lungo, in caso di code agli sportelli.

Il nuovo sistema di pagamento permette di effettuare il versamento del ticket per le prestazioni di Pronto Soccorso senza dover ricorrere al conto corrente postale, per le visite, gli esami e le prestazioni specialistiche.



E' possibile comunque continuare a pagare il ticket agli sportelli del C.U.P. (Centro Unico Prenotazioni), dell'Ospedale di Arona (Via Fogliotti), dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 15.30.

Nelle due immagini è fotografato il Punto giallo installato presso l'Ospedale di Arona (ingresso via San Carlo 11)



NUOVE NORME

PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI



Facendo seguito alla **D.P.G.R.** della Regione Piemonte n° 9 del **21 luglio 2003**: "Norme per la disciplina della preparazione e della somministrazione di

*alimenti e bevande relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale",* tutti gli esercizi pubblici, già autorizzati, sono tenuti a presentare presso il Comune in cui ha sede l'attività, entro il **31 luglio 2004** richiesta per l'adeguamento dell'autorizzazione sanitaria, previa valutazione dei requisiti minimi previsti.

I Comuni provvederanno ad inoltrare tale richiesta al Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) territorialmente competente.



Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alle Segreterie SIAN:

- \* Arona, viale Baracca n° 3 – tel. 0322 516527
- \* Borgomanero, viale Zoppis n° 6 – 0322 848-363
- \* Novara, viale Roma, 7 – 0321 374302/374308

Informazioni utili...

## ... LA DIETA IN CORSIA ...

*Il cibo è legato al ciclo della vita di ogni individuo.*

*L'alimentazione è uno dei bisogni fondamentali per la salute del singolo, deve essere varia, equilibrata ed allo stesso tempo deve rispettare le abitudini alimentari dell'utente. In tale ottica va prescritta e curata nell'ambito del trattamento del malato.*

*Cosa accade quando una persona viene ricoverata in ospedale?*

*Il "menù in corsia" è un aspetto tutt'altro che secondario per la degenza dei pazienti.*

*Qual'è il nesso che lega il menù e alla malattia?*

*Rispondono il C.P.S.E. (Collaboratore Professionale Sanitario Esperto) Bruno Bacchetta e la C.P.S. C.P.S.E. (Collaboratore Professionale Sanitario) Luisa Zannetti della Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL 13.*

La varietà dei menù è una responsabilità che coinvolge la Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL 13 e la Ditta appaltante il servizio di ristorazione e viene definita attraverso un capitolato speciale d'appalto.

I menù sono stabiliti dalla Dietista dell'ASL 13 sulla base delle caratteristiche di un utente medio, l'età (bambino – adulto), la malattia od il fabbisogno, l'applicazione di standard nutrizionali di riferimento, il calcolo bromatologico, la conoscenza del metodo di preparazione (H.A.C.C.P.\* della ditta di ristorazione), la stesura delle schede di produzione, lo studio della fase finale: il consumo (H.A.C.C.P. dell'ASL 13).

La fase successiva fa sì che la ditta incaricata del servizio di ristorazione predisponga la proposta di menù (che varia stagionalmente) e la trasmetta alla Dietista che con la Direzione Medica prescrive le eventuali modifiche e/o integrazioni.

Il menù ospedaliero dei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL 13 si articola su due settimane ed è di tipo stagionale: invernale ed estivo.

I menù proposti rispettano le grammature previste e le caratteristiche

Infine, il menù viene convalidato dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Il servizio di ristorazione nell'ASL 13 è in appalto alla Ditta Pedus che provvede al ricevimento delle materie prime, allo stoccaggio e alla manipolazione delle stesse; alla preparazione e cottura degli alimenti fino al trasporto del pasto alle singole strutture.

**I c o n t r o l l i** sull'approvvigionamento e sulla preparazione degli alimenti, si attengono alle indicazioni previste dai manuali di autocontrollo H.A.C.C.P della ditta appaltante, mentre sulla somministrazione, i controlli vengono garantiti attraverso l'adozione delle procedure di autocontrollo aziendale.

La sorveglianza sull'idoneità dell'intero processo di produzione e somministrazione è garantita da un Gruppo Operativo Aziendale (secondo il sistema di autocontrollo H.A.C.C.P).

*Terminati gli aspetti "burocratici", il pasto arriva in corsia.*

L'attuale sistema di preparazione e distribuzione del vitto è di tipo tradizionale, a legume caldo – fresco.



La cottura e la distribuzione del vitto è giornaliera appena precedente al consumo.

Il pasto viene prenotato giornalmente da parte del paziente con compilazione di apposita scheda, con la supervisione del personale infermieristico e viene distribuito mediante appositi carrelli portavivande termici nel rispetto delle procedure dell'H.A.C.C.P.

In casi specifici viene attivata la consulenza della Dietista.

La giornata alimentare è composta da: prima colazione, pranzo e cena

Gli orari dei pasti sono definiti dalla Direzione Medica nel rispetto del Decreto del Ministero della Sanità del 15 ottobre 1996 e compatibilmente alle necessità di svolgimento sul paziente di attività diagnosticoterapeutiche ed agli orari di visita da parte dei famigliari.

Le colazioni vengono servite alle ore 8.00. Il pranzo alle ore 12.00. La cena alle ore 18.30.

Il paziente può scegliere dalla dieta ordinaria (il menù è esposto in ogni camera di degenza):

(segue a pag. 9)

... LA DIETA IN CORSIA...



prima colazione:

- \* latte con caffè, in alternativa thè o caffè d'orzo, latte bianco
- \* fette biscottate, in alternativa biscotti, grissini o pane
- \* marmellata o miele in confezioni monodose

pranzo

- \* un primo su due a scelta (di cui uno asciutto e uno in brodo)
- \* in alternativa: pasta o riso in bianco o al pomodoro
- \* un secondo su due a scelta, in alternativa, formaggio o salumi
- \* un contorno su tre a scelta di cui uno verdura fresca
- \* dessert a scelta tra: frutta di stagione, frutta cotta, budino al latte, yogurt
- \* pane, grissini

cena

- \* un primo in brodo su due a scelta
- \* in alternativa: pasta o riso in bianco o al pomodoro
- \* un secondo su due a scelta, in

- alternativa, formaggio o salumi
- \* un contorno su tre a scelta di cui uno verdura fresca
- \* dessert a scelta tra: frutta di stagione, frutta cotta, budino al latte, yogurt
- \* pane, grissini

E' disponibile, inoltre, un *menù speciale* (menù pediatrico) e menù specifici utilizzati nelle sindromi da malassorbimento e nelle forme da svezzamento dalla nutrizione parenterale ed ancora menù specifici per patologia (diabete, nefropatie, ecc.).

Tutti gli avanzi vengo raccolti e smaltiti secondo la normativa vigente che regolamenta la gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Nel primi dieci mesi del 2003 sono stati servite all'interno dei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL 13: 81.426 prime colazioni, 88.545 pranzi, 85.210 cene.



Nella fotografia a destra la CPS sig.ra Luisa Zanetti della Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL 13



*E se nascono problemi? I ricoverati ad es. si lamentano?*

Le eventuali problematiche emerse durante le verifiche ispettive, e quelle segnalate dall'Ufficio Relazioni Esterne alla Direzione Medica sono gestite con il Reparto nell'immediato, per superare le criticità evidenziate e risolverle.

Le problematiche riferibili alla responsabilità della ditta appaltante nelle fasi precedenti alla somministrazione degli alimenti vengono immediatamente contestate e fatte rimuovere



## ...LE DIETE PRIMAVERILI...



a cura della dott.ssa Flavia Milan (nella foto sopra), preposto di sede del Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione di Arona del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL 15

Con l'arrivo della primavera la natura rinasce ed anche il nostro metabolismo si risveglia.

Le nostre cellule che hanno risentito dell'alimentazione invernale, del clima rigido e della riduzione di attività fisica, hanno bisogno di essere rivitalizzate.

L'alimentazione invernale con l'assunzione di cibi più grassi determina un'usura delle membrane cellulari che invecchiano precocemente subendo un processo di ossidazione.

La primavera, con la presenza sulle tavole di frutta e verdura permette di reintrodurre vitamine e minerali freschi che rinnovano l'organismo umano, disintossicandolo.

Per contrastare l'invecchiamento cellulare e per evitare la tipica astenia primaverile, che ci rende molte volte stanchi e assonnati, possiamo trovare un valido aiuto in un'alimentazione corretta, scegliendo alimenti che non sovraccaricano il nostro organismo e ci permettano di liberarci delle tossi-

ne che abbiamo accumulato durante la stagione invernale.

E' molto importante che la nostra alimentazione in questo periodo sia priva di cibi eccessivamente laboriosi da digerire, di grassi, soprattutto di origine animale e di dolci.

Sulla nostra tavola primaverile non dovranno, quindi, mai mancare frutta e verdura di stagione.

Gli effetti benefici della frutta, della verdura e dei legumi dipendono dal fatto che contengono sostanze che hanno un'azione protettiva, di tipo antiossidante, che si esplica contrastando l'azione dei radicali liberi in grado di alterare la struttura delle membrane cellulari ed aprendo così la strada all'invecchiamento precoce.

Queste sostanze benefiche che troviamo nei vegetali sono i **carotenoidi** (che nel nostro corpo vengono trasformati in vitamina A), **l'acido ascorbico o vitamina C**, i **tocoferoli** (precursori della vitamina E), presenti nei semi oleosi e negli ortaggi a foglia verde, ed i **sali minerali** quali il selenio e lo zinco (che rientrano nei sistemi di difesa antiossidante dell'organismo).

E' una buona abitudine alimentare approfittare della varietà di vegetali che si possono consumare crudi, in modo da sfruttare a pieno la loro ricchezza in sali minerali e vitamine.

Non dimentichiamo poi che la frutta e la verdura aiutano il nostro corpo nel processo di disintossicazione, anche grazie alla loro ricchezza in acqua.

Anche i sali minerali quali il potassio (di cui la frutta è particolarmente ricca), contrastano a livello renale l'assorbimento del sodio, riducendo quindi la tendenza alla ritenzione idrica.

Un importante contributo ci viene poi dalla ricchezza in fibre che frutta e verdura possiedono: queste sostanze, infatti, aumentano la sensazione di sazietà, ritardano

l'assorbimento dei nutrienti presenti nei cibi permettendoci di avvertire lo stimolo della fame più tardi ed aiutano, inoltre, il nostro intestino a funzionare correttamente.

Tra le carni sarebbe opportuno scegliere carni bianche e pesce azzurro, che è facilmente digeribile e ricco di acidi grassi particolarmente benefici per il nostro organismo.

Le carni rosse, infatti, sono più ricche di tessuto connettivo e quindi più difficili da digerire.

In primavera anche il modo di cuocere i cibi dovrebbero variare rispetto alla stagione invernale: bolliti, stufati, fritti, cotture che sono più frequenti in inverno andranno sostituite con cotture al vapore, in pentola pressione, o cotture veloci che non privino però gli alimenti delle preziose vitamine.

Per aiutare l'organismo ad eliminare le scorie metaboliche è importante bere almeno un litro e mezzo d'acqua al giorno.

L'acqua inoltre mantiene elastiche e compatte le mucose e la pelle, agisce come "lubrificante" e ha funzione di ammortizzatore nelle articolazioni e nei tessuti

Garantisce ancora la giusta consistenza del contenuto intestinale e contribuisce quindi alla regolarizzazione delle funzioni intestinali.

L'acqua bevuta non necessariamente deve essere assunta lontano dai pasti.

Nel caso in cui si eccede nella quantità di acqua introdotta nell'organismo, si allungheranno di un poco i tempi della digestione, per una diluizione dei succhi gastrici, ma un'adeguata quantità di acqua (non oltre ai 6-700 ml) è utile per favorire i processi digestivi perché migliora la consistenza degli alimenti ingeriti.

Non va infine dimenticato che, per mantenere il nostro corpo in buona forma, è importante mantenerci attivi, e fare attività fisica: non sfianchiamoci in palestra ma, come anche consigliato nelle "Linee guida per una sana alimentazione italiana" pubblicate dall'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, usiamo i muscoli anziché le macchine.

## ...LA PAROLA AL VOLONTARIATO...



Il volontariato è una realtà molto viva e presente nel territorio della provincia di Novara ed è grazie agli sforzi di molte associazioni e delle persone che ne fanno parte, che spesso i progetti a favore della popolazione si concretizzano.

Possiamo infatti toccare con mano quello che molti volontari fanno, anche con piccoli gesti, ogni giorno; Sergio Vercelli è una di queste persone (nella fotografia sopra).

Oltre a ricoprire l'incarico di Assessore alle politiche sociali nel Comune di Borgomanero, può definirsi un volontario a tutti gli effetti.

*Il mondo del volontariato è in continua crescita, sia dal punto di vista numerico che dal punto di vista di formazione in termini di competenza e umanità; nel Comune di Borgomanero si è visto il moltiplicarsi di associazioni, culturali, sanitarie, sociali, ecc. E' un'impressione Assessore Vercelli, oppure questo fenomeno è reale.*

*Effettivamente in questi anni si è assistito ad una continua crescita di Associazioni di vario genere, con una costante "specializzazione" nei diversi ambiti: culturali, sociali, sanitari.*

*Ed i giovani?*

*I giovani sono un comune denominatore a tutte le Associa-*

*zioni, dall'Oftal all'AVO, dalla Comunità di S. Egidio al Servizio Civile. Sono presenti ed attivi nel mondo del volontariato.*

*È stato realizzato, inoltre, in alcuni Istituti Scolastici uno Sportello del Volontario per consentire ai giovani di conoscere questa realtà.*

*Cosa è stato fatto in questi anni? Malgrado la lettura della società contemporanea evidenzia il prevalere di un disimpegno nei confronti di tutto e tutti, in realtà l'attenzione verso gli altri è cresciuta in silenzio. I modelli stereotipati cadono e lasciano spazio alla solidarietà*

*A Borgomanero è stata istituita la Consulta del Volontariato.*

*La Consulta nasce tre anni fa dall'idea di mettere a disposizione delle Associazioni uno strumento per dialogare e confrontarsi. Oggi rappresenta un mezzo attraverso il quale le Associazioni sono in rete ed hanno spazi specifici riservati a loro, anche di riflessione.*

*Ogni Associazione mantiene la propria autonomia ma l'obiettivo comune è quello di collaborare per crescere,*

*Lei organizza ogni anno una manifestazione a cui partecipano tutte le Associazioni presenti sul territorio. Qual è la finalità di questa giornata?*

*La giornata dedicata al Volontariato, di iniziativa regionale, è in piena sintonia con la Consulta del Volontariato. E' una giornata di festa, per far conoscere il mondo del volontariato e le Associazioni presenti sul territorio e per ricordare a tutte le persone l'importanza ed il valore dell'intervento assistenziale e solidaristico. Si ripete ormai da anni ed è in previsione anche per il 2004, forse per l'estate.*

*Lei stesso, Assessore, fa parte dell'Associazione "Il giardino delle rose blu". E' un nome molto suggestivo, di cosa si tratta?*

*Il Giardino delle rose blu è un Associazione onlus che nasce*

*nel dicembre del 2002 grazie a Don Ermanno D'Onofrio (tuttora Presidente dell'Associazione) a Frosinone (dove ha sede) e si è poi diffusa in tutte le Regioni italiane. I volontari rivolgono la loro attenzione ed il loro impegno ai minori di età che vivono all'Ospedale di Gornya Bistra ed hanno bisogno di aiuto.*

*Si è passati da una tendopoli a realizzare dei campi permanenti. Ogni settimana partono per quella destinazione volontari italiani, mentre si è riusciti solo ora a coinvolgere un gruppo di croati che dedicano due giorni al mese agli ospiti dell'Ospedale.*

*All'attività di assistenza si affianca un'attività più pratica: tinteggiatura, riordino del giardino, lavori di manutenzione ordinaria (ed anche straordinaria) per rendere sempre più efficiente e funzionale la struttura.*

*Cerchiamo di rendere la vita più vivibile. Attualmente due famiglie italiane ospitano alcuni bambini di Gornya Bistra consentendo loro di ricevere così cure mediche adeguate.*

*Ma come 'è nata questa passione a dedicarsi agli altri?*

*Posso dire che si è trattato di una vera e propria "chiamata". E' capitato per caso, mentre leggevo un giornale in cui veniva chiesta collaborazione per aiutare un ospedale a Gornya Bistra in Croazia. Sono partito per dare una mano.*

*I bambini dell'ospedale hanno bisogno di un sorriso, di piccoli gesti di affetto che in realtà producono grandissimi effetti. E'una emozione molto intensa e profonda.*

*Toccando con mano la sofferenza si capisce cosa significa il dolore, cosa voglia dire essere in tali condizioni e dell'importanza del valore della vita.*

*Questa esperienza mi ha permesso di conoscere anche delle persone splendide, i volontari con cui condividendo ogni viaggio, persone come Lucia e Carlo Zanetta.*

*Il diario della loro figlia Daniela, affetta da una malattia rarissima che l'ha portata alla morte giovanissima, è utilizzato come strumento per la catechesi da Don Ermanno ed inoltre Continua a pag.12*

ARCOBALENO IN FESTA

Martedì 13 gennaio scorso presso il Circolo XXV Aprile di Pernate, in via S. Andrea Apostolo n° 2 il **Centro d'Incontro Arcobaleno** ha festeggiato i **dieci** anni di fondazione.

L'Arcobaleno, centro di incontro socio-culturale dei cittadini di Pernate (e novaresi), ha in questi anni organizzato eventi culturali, pranzi, gite, occasioni per condividere momenti di spensieratezza in gruppo.

Il Centro è in continua evoluzione, come ha spiegato la Presidentessa Norma Uglietti, infatti si iscrivono circa quattrocento soci all'anno. Gli iscritti si incontrano al Circolo XXV Aprile di Pernate ogni martedì pomeriggio.

Alla manifestazione erano presenti l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Novara Mario Ferullo, l'assessore al decentramento ed immigrazione Gaudenzio Ferrandi, il Consigliere Co-

munale Fernando Mella e la sig.ra Elena Vallana come responsabile delle relazioni con il pubblico dell'ASL 13.

Accanto all'attività ludica, il Centro rivolge l'attenzione all'anziano nel suo complesso, organizzando corsi in piscina e grazie alla collaborazione dei volontari tiene aperto l'ambulatorio sanitario (aperto ormai da otto anni).

La dott.ssa Cecilia Aquili (Consigliere del Centro) ha sottolineato l'importanza di tale struttura per l'effettuazione dei prelievi ed ha ribadito l'impegno che i volontari mettono per il funzionamento di tale servizio.

Il Centro Arcobaleno è, ancora una volta, l'esempio di come gli sforzi del volontariato possano valorizzare la realtà locale a favore della popolazione.



Nella foto sotto sopra la sig. Norma Uglietti Presidentessa del Centro d'Incontro Arcobaleno di Pernate la dott.ssa Cecilia Aquili membro del Consiglio del Centro con la targa consegnata dall'Assessore alle politiche sociali del Comune di Novara, gen. Mario Ferullo.

Nella fotografia a sinistra alcuni partecipanti alla manifestazione indossano il foulard verde simbolo del Centro Arcobaleno.

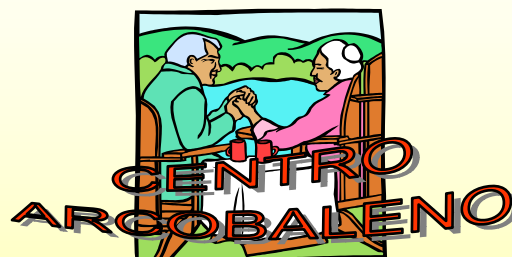
Nella fotografia sotto il tavolo di rappresentanza: da sinistra, l'Assessore Gaudenzio Ferrandi, la sig.ra Norma Uglietti, l'Assessore gen. Mario Ferullo, la dott.ssa Cecilia Aquili ed il Consigliere Comunale Fernando Mella.

**Segue da pag. 11**

*abbiamo letto ogni giorno quest'estate durante il campo permanente a Gornya aiutandoci a dare un senso al nostro volontariato.*

*Un'ultima domanda, mi risulta che Lei abbia ricevuto nel mese di dicembre dello scorso anno il premio della bontà. Credo che essere insigniti di tale titolo comporti una certa responsabilità, forse anche imbarazzo e sicuramente un onore ed un onere...*

*Ricevere tale riconoscimento dalle Confraternite borgomanesi, mi ha meravigliato ed emozionato nello stesso tempo. Certamente costituisce uno stimolo a continuare sulla strada che ho intrapreso, quella dell'impegno a fare qualcosa per gli altri.*



... E A PROPOSITO DI BUONA SANITA' ...

Lettera inviata nel mese di dicembre 2003 al dott. Ferruccio Rossi, Gastroenterologo del Presidio Ospedaliero di Galliate.

*Voglia gradire l'espressione della mia gratitudine per la sollecita attenzione riservata alla mia persona nell'Ospedale San Rocco di Galliate, in primis a Lei, egregio dottore. Grazie!*

*Colgo l'occasione per esprimere la mia ammirazione per l'insieme ospedaliero di Galliate.*

*Con stima e cordialità.*

Mons. Alfredo Cardano, Prelato d'onore di Sua Santità.

pubblicato su "IL CORRIERE DI NOVARA", 12 gennaio 2004

*Egr. Direttore, la famiglia Colasante desidera ringraziare tutto il personale del Reparto di Medicina e Lungodegenza dell'Ospedale San Rocco di Galliate per le cure prestate a un nostro familiare defunto.*

*Lettera firmata.*

**La Direzione Generale**

Ringrazia il personale per la dedizione, professionalità e competenza con cui svolge la propria attività.

GLI UTENTI CI SCRIVONO...

Lettera inviata il 28 gennaio 2004 all'Ufficio Relazioni Esterne

*Il sottoscritto G.B. desidera ringraziare l'ASL 13 di Novara per la sollecitudine con cui è stata assegnata una carrozzina per disabili a mia madre, richiesta il giorno 22 gennaio e consegnata il 27 c.m.*

*Sottolineo anche la cortesia e disponibilità degli impiegati dell'Ufficio Assistenza Protetica di Viale Roma 7 a Novara. Distinti saluti.*

*Lettera firmata*



COMITATO SCIENTIFICO

**Direzione**

Vittorio Brignoglio

Giorgio Perrone

Gian Pietro Savoini

**Direttore Responsabile:**

Elena Vallana

**Coordinatore**

**Redazione:**

Maurizio Robberto

**Redazione:**

Sabrina Martelli

Andrea Bertaccini

Maurizia Brusati

Alberta Paggi

Nadia Coggiola

Raffaella D'Andretta

Vania Del Caldo

Edoarda Dell'Acqua

Carlo Prelli

Barbara Schietti

Giovanni Stiglio